



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 25 agosto 1992

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— *Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 7
— Ammortamenti	» 11
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 14
---------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 17
--	---------

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.P.F. - S.p.a.

Sede legale in Gignod (AO) località Crè
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Aosta n. 4600/28

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gignod località Crè per il giorno 7 ottobre 1992 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 ottobre 1992 nello stesso luogo alle ore 14.

Aosta, 31 luglio 1992

L'Amministratore unico: Tom Stendhal.

M-7908 (A pagamento).

SO.GE.L. - S.p.a.

Sede: Aosta, via Chambery 98/a
Codice fiscale 00427680079

È convocata presso la sede sociale per il giorno 16 settembre 1992 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 settembre, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci della società SO.GE.L. S.p.a. con sede in Aosta, via Chambery, 98/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Abbattimento del capitale sociale per perdite;
Trasformazione della veste giuridica della Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
Formulazione del nuovo statuto sociale;
Eventuale abolizione del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Aosta, 4 agosto 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-24206 (A pagamento).

SI.AR.M. - S.p.a.**Siciliana Armamenti Marittimi**

Sede in Catania, via Torino n. 86
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Tribunale di Catania reg. soc. n. 21850

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Stella, sito in Catania, via Alberto Mario n. 72, in prima convocazione il 15 settembre 1992 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il 16 settembre 1992 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 620.000.000 a L. 2.200.000.000 mediante emissione di n. 15.800 azioni nominative da offrire agli azionisti in proporzione alle azioni possedute;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'Amministratore unico: dott. Giuseppe Consoli.

C-24209 (A pagamento).

S.A.I.S. - Società Agricola Italiana Sementi - S.p.a.

Sede sociale: Cesena, via Ravennate n. 214
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Tribunale Forlì n. 1488
Codice fiscale 00127800407

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 28 settembre 1992 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 29 settembre 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Elezioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; determinazione compensi; varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 17 agosto 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Santini

C-24210 (A pagamento).

FEDI INTERNATIONAL - S.p.a.

Vigorevea di S. Angelo di Piove (PD), via Piovese, 25
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Tribunale di Padova reg. soc. 10484, vol. n. 15256

È convocata, in Vigorevea di S. Angelo di Piove di Sacco (PD), via Piovese 25, per il giorno 21 settembre 1992 alle ore 16, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 158.367.108 per la copertura delle perdite dell'esercizio e residui anni precedenti;
2. Aumento del capitale sociale da L. 158.367.108 a L. 2.000.000.000 mediante versamento in contanti dei soci e in ragione delle azioni da ciascuno possedute.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta nello stesso luogo il giorno 22 settembre 1992, alle ore 16.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-24212 (A pagamento).

SIMOD - S.p.a.

Sant'Angelo di Piove di Sacco, via Verdi n. 14
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Padova reg. soc. n. 6304, vol. n. 10797

È convocata, in Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) via Verdi n. 14, per il giorno 21 settembre 1992 alle ore 15, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili ed assegnazione gratuita di n. 7 nuove azioni per ogni 3 vecchie possedute;
2. Proposta di soppressione dell'art. 22 dello statuto sociale.

Occorrendo una seconda adunanza, essa sarà tenuta nello stesso luogo il giorno 22 settembre 1992, alle ore 15.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Sinigaglia

C-24313 (A pagamento).

ABACO GESTIONI - S.p.a.

Milano, via Ansperto, 7
Tribunale Milano n. 319166/7966/16
Codice fiscale e Partita IVA 10427700157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 18 settembre 1992 in Milano, alle ore 16 presso lo studio del notaio Cesare Cantù, via Camperio 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 settembre 1992 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinuncia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione dei fondi comuni di investimento;
2. Dimissioni degli amministratori e nomina di amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile;
4. Trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata;
5. Trasferimento sede legale;
6. Dimissioni dei sindaci e rinuncia all'organo sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Milano, 17 agosto 1992

Il presidente: dott. Sergio Pigoli.

C-24222 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA LOCAZIONI INDUSTRIALI DI SVILUPPO - S.p.a. FRIULIA-LIS - S.p.a.

Sede sociale in Udine, via Liruti n. 18
Capitale sociale L. 24.270.960.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine, registro società n. 4012
Codice fiscale 00160450300

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Udine, via Liruti n. 18 per il giorno 21 settembre 1992 alle ore 11, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1992, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio (stato patrimoniale e conto profitti e delle perdite) al 31 marzo 1992: delibere relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: art. 2 (oggetto), art. 3 (sede), art. 8 (convocazione dell'assemblea), art. 13 (composizione del Consiglio di amministrazione), art. 15 (riunioni del Consiglio di amministrazione), art. 26 (bilancio sociale).

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso la sede della Cassa di Risparmio di Trieste.

Udine, 13 agosto 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fabio Mauro

C-24226 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALTO TIRRENO - S.p.a.

Genova, via Fiasella, 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Genova reg. soc. 24018
Codice fiscale: 00276200102

Gli azionisti della S.p.a. Immobiliare Alto Tirreno, sono convocati in assemblea in Roma, via Guido d'Arezzo n. 16 in prima convocazione il 25 settembre 1992 alle ore 11,30 in seconda convocazione il 26 settembre 1992 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame finanziamenti alla società.

Parte straordinaria:

Emissione di prestito obbligazionario;
Trasferimento sede da Genova, via D. Fiasella 3/16 a Roma, via Filippo Bernardini 30/1.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea.

p. S.p.a. Immobiliare Alto Tirreno:
Repetto rag. Francesco

S-11160 (A pagamento).

IGI & IGI - S.p.a.

Sede legale in Ellera di Corciano (PG) via Juri Gagarin, 2
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese: iscritta al n. 6663 Tribunale di Perugia
Codice fiscale: 00501290548

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società in Ellera di Corciano (Perugia), via Juri Gagarin n. 2 per il giorno 10 settembre 1992 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione degli azionisti all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Ellera di Corciano, 30 luglio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Ginocchi

S-11163 (A pagamento).

ISTITUTO LUCE - S.p.a. - Italnoleggio Cinematografico

Sede in Roma, via Tuscolana, 1055

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale n. 2031/62

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana n. 1055, Roma, il giorno 16 settembre 1992, alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 23 settembre 1992 stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Sangiorgi

S-11164 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI BARLASSINA Coop. a r.l.**

Sede in Barlassina (Milano), via Colombo n. 1/3

Capitale e riserve L. 70.478.299.166

Tribunale di Monza, reg. soc. n. 2303

Considerata l'entrata in vigore, dal 14 luglio 1992, delle disposizioni di cui all'art. 9 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, il costo dell'imposta di bollo dovuta, come per legge, sulle contabili ed estratti conto relativi a conti correnti, verrà addebitato, unitamente alla liquidazione interesse trimestrale o semestrale, separatamente dalle spese per singola scrittura, il cui ammontare non subisce variazioni rispetto a quanto comunicato in precedenza.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Barlassina
Il presidente: dott. Enrico Belloni

M-7905 (A pagamento).

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Sede e direz. generale in Maglie (LE), piazza A. Tamborino

Capitale sociale e riserve L. 25.837.640.280

Tribunale di Lecce, registro società n. 2663

Partita I.V.A. 00199090754

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 10 agosto 1992 il costo per la clientela dell'assegno di conto corrente passa a L. 600 (seicento).

Maglie, 10 agosto 1992

p. Banca Vincenzo Tamborino - S.p.a.
Il vice presidente: dott. Giulio Tamborino Frisari

C-24181 (A pagamento).

**BANCA CATTOLICA POPOLARE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Si informa la clientela della Banca Cattolica Popolare - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede sociale in Molfetta, che con decorrenza 5 agosto 1992 viene apportato un aumento di L. 1.500 alle spese di tenuta conto; le spese unitarie restano pertanto fissate in massimo L. 3.500.

Con decorrenza 1° settembre 1992, l'addebito degli effetti impagati aventi scadenza «vista» sarà eseguito con valuta data di elaborazione del portafoglio a suo tempo presentato.

Molfetta, 5 agosto 1992

P. Banca Cattolica Popolare
Il presidente: dott. Nicolò Azzollini

C-24183 (A pagamento).

**BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCOPIAGANO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale e direzione generale in Pescopagano (PZ)
alla via San Michele, 3

Aderente al Fondo interbancario di tutela
dei depositi Codice ABI 5204/3

Capitale sociale e riserve interamente versati al 30 giugno 1992
L. 7.469.829.418

Iscritta al n. 8 del reg. soc. al Tribunale di Melfi
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00103200762

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, questa Banca rende noto alla spettante clientela che, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso, le spese di tenuta conto, anche per l'avvenuto aumento dell'imposta di bollo - fissato in L. 2.000, saranno così aumentate:

di L. 500 per ogni singola scrittura, e comunque per tutte le operazioni che diano luogo al rilascio di ricevuta di addebitamento o accreditamento, con un massimo di L. 2.500;

di L. 5.000 per chiusura a fine di ogni trimestre solare o frazione, con un massimo di L. 40.000;

di L. 2.000 per ogni estratto conto infraperiodo, con un massimo di L. 7.000.

Pescopagano, 13 agosto 1992

p. Banca Operaia Cooperativa di Pescopagano - S.c.r.l.
Il vice presidente: prof. Genesio Capasso

S-11158 (A pagamento).

MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA**Ente di diritto pubblico****MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA - S.p.a.**

Avviso ai sensi dell'art. 16 co. 2 D.L. 20 novembre 1990, n. 356 in relazione alla trasformazione del Mediocredito della Puglia - Ente di diritto pubblico, con sede in Bari in società per azioni «Mediocredito della Puglia - S.p.a.», con sede in Bari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16 co. 2 D.L. 20 novembre 1990, n. 356, si avvisa che con verbale a rogito notar Giovanni Tatarano di Bari 27 luglio 1992 rep. 16334, registrato a Bari il 28 luglio 1992 al n. 3039 e iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari in data 6 agosto 1992 al n. 29315 registro società e al n. 977/92 Elenco, il Mediocredito della Puglia - Ente di diritto pubblico, con sede in Bari, via Niceforo, 3, si è trasformato ai sensi della legge 30 luglio 1990 n. 218 e del D.L. 20 novembre 1990 n. 356, nella società per azioni «Mediocredito della Puglia - S.p.a.», con sede in Bari, via Niceforo, 3, durata fino al 31 dicembre 2100 e capitale sociale di L. 84.440.000.000, rappresentato da 8.444.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

I privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore del Mediocredito della Puglia - Ente di diritto pubblico conservando la loro validità e il loro grado a favore della società per azioni «Mediocredito della Puglia - S.p.a.» risultante dalla trasformazione, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Detta circostanza viene, con il presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicizzata ad ogni effetto di legge.

Bari, 7 agosto 1992

Il legale rappresentante: avv. Francesco Passaro.

C-24182 (A pagamento).

IMPRESA ING. SALVATORE PICCOLO & C. - S.r.l.

Sede in Napoli, via A. Candelora n. 40/A

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 108/59 del registro società del Tribunale di Napoli

Progetto di fusione (redatto dal C.d.A. in data 31 luglio 1992 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e registrato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 5 agosto 1992 al n. 48461) *per incorporazione della società a responsabilità limitata «Impresa ing. Salvatore Piccolo & C.» nella società a responsabilità limitata «T.M.A. - Tecnologie Metallurgiche Avanzate».*

1 - Le società partecipanti alla fusione.

La S.r.l. «T.M.A. - Tecnologie Metallurgiche Avanzate» (*incorporante*), con sede in Napoli, alla via Toledo n. 156, iscritta al n. 3175/87 del Registro società di Napoli, Codice fiscale 05258700631, svolgente attività di produzione di manufatti metallici e montaggi industriali;

La S.r.l. «Impresa ing. Salvatore Piccolo & C.» (*incorporata*), con sede in Napoli in via Candelora n. 40/A, iscritta al n. 108/59 del Registro società di Napoli, Codice fiscale 00272800632, svolgente la stessa attività della incorporante.

2 - Gli atti costitutivi.

A seguito della fusione lo statuto della Società «T.M.A. - S.r.l.» viene ad essere modificato unicamente nell'art. 2.1 inerente la misura del capitale sociale.

3 - Rapporto di cambio-data partecipazione agli utili-imputazione operazioni di fusione del bilancio dell'incorporante.

Non vengono definiti ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, atteso che la Società incorporata è controllata al 100% dall'incorporante.

4 - Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di fusione anche ai fini contabili.

5 - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie dei soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6 - Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Carità - Antonio Cola

N-555 (A pagamento).

SOCIETÀ T.M.A. - S.r.l.

Tecnologie Metallurgiche Avanzate

Sede in Napoli, via Toledo n. 156

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3175/87 del registro società del Tribunale di Napoli

Progetto di fusione (redatto dal C.d.A. in data 31 luglio 1992 ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e registrato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 5 agosto 1992 al n. 48462) *per incorporazione della società a responsabilità limitata «Impresa ing. Salvatore Piccolo & C.» nella società a responsabilità limitata «T.M.A. - Tecnologie Metallurgiche Avanzate».*

1 - Le società partecipanti alla fusione.

La S.r.l. «T.M.A. - Tecnologie Metallurgiche Avanzate» (*incorporante*), con sede in Napoli, alla via Toledo n. 156, iscritta al n. 3175/87 del Registro società di Napoli, Codice fiscale 05258700631, svolgente attività di produzione di manufatti metallici e montaggi industriali;

La S.r.l. «Impresa ing. Salvatore Piccolo & C.» (*incorporata*), con sede in Napoli in via Candelora n. 40/A, iscritta al n. 108/59 del Registro società di Napoli, Codice fiscale 00272800632, svolgente la stessa attività della incorporante.

2 - Gli atti costitutivi.

A seguito della fusione lo statuto della Società «T.M.A. - S.r.l.» viene ad essere modificato unicamente nell'art. 2.1 inerente la misura del capitale sociale.

3 - Rapporto di cambio-data partecipazione agli utili-imputazione operazioni di fusione del bilancio dell'incorporante.

Non vengono definiti ricorrendo le ipotesi di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile, atteso che la Società incorporata è controllata al 100% dall'incorporante.

4 - Data di effetto della fusione.

La fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di fusione anche ai fini contabili.

5 - Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie dei soci.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6 - Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Carità - dott. Gaetano Cola - Antonio Cola

N-556 (A pagamento).

TORNILEGNO - S.r.l.

Sede in San Giovanni al Natisone (UD), via del Collio n. 40

Capitale sociale L. 224.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. n. 2696

Codice fiscale 00164760308

L'assemblea straordinaria dei soci dell'intestata società con delibera 22 giugno 1992, di cui al verbale di pari data n. 29888/9865 di rep. notaio avv. Bruno Panella di Udine, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Udine, il 28 luglio 1992, ha deliberato:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 2502 codice civile, il progetto di fusione della società «Tornilegno - S.r.l.» con la società «S.O.L.L. - S.r.l.», con sede a San Giovanni al Natisone (UD) in via del Collio n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta sotto il numero 4002 nel Registro delle Società Commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale: 00256950304, mediante incorporazione della prima nella seconda;

2) di stabilire che l'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda «Tornilegno - S.r.l.», già globalmente intestate alla società incorporante «S.O.L.L. - S.r.l.» e, quindi, senza necessità di aumento del capitale sociale della società incorporante;

3) di stabilire che a decorrere dal 1° gennaio 1992 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «S.O.L.L. - S.r.l.».

L'amministratore unico: Marinig Bruno.

C-24220 (A pagamento).

S.O.L.L. - S.r.l.

Sede in San Giovanni al Natisone (UD), via del Collio n. 40

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. n. 4002

Codice fiscale 00256950304

L'assemblea straordinaria dei soci dell'intestata società con delibera 22 giugno 1992, di cui al verbale di pari data n. 29889/9866 di rep. notaio avv. Bruno Panella di Udine, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Udine, il 28 luglio 1992, ha deliberato:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 2502 codice civile, il progetto di fusione della società «Tornilegno - S.r.l.», con sede a San Giovanni al Natisone (UD) in via del Collio, capitale sociale L. 224.000.000 interamente versato, iscritta sotto il numero 2696 nel Registro delle Società Commerciali presso il Tribunale di Udine, codice fiscale: 00164760308 con la società «S.O.L.L. - S.r.l.», mediante incorporazione della prima nella seconda;

2) di stabilire che l'incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote della società incorporanda «Tornilegno - S.r.l.», già globalmente intestate alla società incorporante «S.O.L.L. - S.r.l.» e, quindi, senza necessità di aumento del capitale sociale della società incorporante;

3) di stabilire che a decorrere dal 1° gennaio 1992 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «S.O.L.L. - S.r.l.».

L'amministratore unico: Marinig Bruno.

C-24221 (A pagamento).

PANTABETON - S.p.a.**ECOVER - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione
della società Ecover S.r.l. nella società Pantabeton S.p.a.*

Gli organi amministrativi della società «Pantabeton S.p.a.» con sede in Buttapietra (VR), via Dante Alighieri n. 1, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Verona al n. 34005 registro società e al n. 39282 fascicolo atti commerciali, codice fiscale n. 01361400201, e della società «Ecover S.r.l.» con sede in San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Verona al n. 28193 registro società e al n. 33358 fascicolo atti commerciali, codice fiscale 02091070231, hanno proposto che la società «Pantabeton S.p.a.», possedendo le quote tutte costituenti il capitale sociale della società «Ecover S.r.l.», incorpori la richiamata società «Ecover S.r.l.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è determinata nel giorno 1° gennaio 1992.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il competente Tribunale di Verona il 19 agosto 1992.

Lì, 20 agosto 1992

p. la società incorporante Pantabeton S.p.a.
dott. Mario Bertocchi

p. la società incorporata Ecover S.r.l.
geom. Oreste Corsini

C-24208 (A pagamento).

**AZIONARIA CONDUZIONE TERRENI
AGRICOLI A.C.T.A. - S.p.a.**
AZIENDA AGRICOLA ANFORA - S.r.l.

Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a., con sede in Milano, Galleria S. Babila n. 4/B, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 136995, vol. 3441, fasc. 45, codice fiscale n. 02088910159 in persona dell'amministratore unico Zaniolo dott. Glauco, in appresso denominata incorporante.

Azienda Agricola Anfora S.r.l., con sede in udine, via D'Aronco n. 2, capitale sociale L. 2.480.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Udine al n. 14227, codice fiscale n. 00170250302 in persona dell'amministratore unico Zonin rag. Silvano, in appresso denominata incorporanda.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione redigono il seguente progetto di fusione in conformità delle indicazioni prescritte dall'art. 2501-bis del Codice civile nell'ordine:

La fusione avverrà mediante incorporazione della «Azienda Agricola Anfora S.r.l.» nella «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.», che già detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, e quindi senza aumento di capitale sociale da parte dell'incorporante.

Trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, nè a conguaglio in denaro, nè ad alcuna emissione o assegnazione di azioni della incorporante ai soci della incorporata e di conseguenza non debbesi stabilire alcuna data dalla quale le azioni stesse partecipano agli utili. Non viene proposto alcun specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci od obbligazionisti. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporata partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante agli effetti civilistici e fiscali a partire dalla data di esecuzione delle formalità previste dall'art. 2504, comma 2.

La società incorporante non effettuerà modifiche al proprio statuto sociale.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese:

presso il Tribunale di Milano in data 24 luglio 1992 al n. 075542;
presso il Tribunale di Udine in data 23 luglio 1992 al n. 9095.

p. A.C.T.A. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Glauco Zaniolo

p. Az. Agricola Anfora S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Zonin Silvano

S-11159 (A pagamento).

BAKER HUGHES - S.r.l.

EASTMAN CHRISTENSEN ITALIA - S.p.a.

HUGHES TOOL COMPANY ITALIA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Baker Hughes S.r.l., con sede in Roma, via Flaminia 160, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 6003/92 del registro società, codice fiscale n. 01030540684.

Società incorporate:

Eastman Christensen Italia S.p.a., con sede in Roma, via Flaminia 160, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma n. 1380/59 del registro società, codice fiscale n. 00467990586.

Hughes Tool Company Italia S.r.l., con sede in Santa Teresa di Spoltore (Pescara), Strada statale 602, capitale sociale L. 20.000.000, Pescara n. 10714/8959 del registro società, codice fiscale n. 01232040681.

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione risulteranno le sole modifiche relative agli articoli uno, due e tre dello statuto sociale, come meglio descritto nell'atto di fusione integrale.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

6. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporate Eastman Christensen Italia S.p.a. e Hughes Tool Company Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Baker Hughes S.r.l. con decorrenza dal 1° ottobre 1991.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e la società non ha emesso titoli diversi da quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente preposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è preposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Roma in data 6 agosto 1992.

Roma, 18 agosto 1992

Il notaio rogante: dott. Orazio Ciarlo.

S-11161 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Bozzetti Anna Maria, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 384/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Giusti Luigi e nei confronti dell'INPS, avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli assistenti amministrativi, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento o lo svolgimento di mansioni proprie della qualifica di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obbiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente, alla quale sono sempre state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 566, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incombenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11150 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Pinna Maria Vittoria, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 380/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Giusti Luigi avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli assistenti amministrativi, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento o lo svolgimento di mansioni proprie della qualifica di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente, alla quale sono sempre state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 562, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incombenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11151 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Dionisi Loretta, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 382/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28, avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria dei tecnici di radiologia, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente, alla quale sono sempre state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 564, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incombenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11152 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Bagnai Vanda, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 381/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Giusti Luigi avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli assistenti amministrativi, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento o lo svolgimento di mansioni proprie della qualifica di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obbiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente, alla quale sono state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 563, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incompetenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11153 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Pierguidi Marcella, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 379/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Bondi Alessandrina avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli infermieri professionali, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obbiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente, alla quale sono sempre state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 561, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incompetenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11154 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Girolami Marina Augusta, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 356/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Tiberi Giordano avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli assistenti amministrativi, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento o lo svolgimento di mansioni proprie della qualifica di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obbiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente, alla quale sono state affidate funzioni particolari.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obbiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 559, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incumbenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11155 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Conti Lia, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 573/81 Sez. III contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Bondi Alessandrina avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli infermieri professionali, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obbiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente (infermiera professionale), alla quale sono state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obbiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 567, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incumbenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11156 (A pagamento).

Il sottoscritto avv. Vincenzo Mesiano, quale procuratore e difensore in unione all'avv. Nicola Tamburro, di Sandri Rossana, elettivamente domiciliata in Roma, viale Castro Pretorio, 25, presso e nello studio di lui ha proposto ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio n. 574/81 contro l'INAM, l'U.S.L. n. 28 e Bondi Alessandrina avverso la mancata attribuzione dei benefici di cui agli articoli 13 e 41 D.P.R. 16 ottobre 1979, n. 509 e per l'annullamento degli atti antecedenti e susseguenti, preordinati e/o connessi ed in particolare:

del rapporto informativo concernente la posizione funzionale della ricorrente ai fini della applicazione dei benefici;

del provvedimento di adozione dei criteri attuativi del D.P.R. n. 509/79, articoli 13 e 41;

delle graduatorie concernenti la categoria degli infermieri professionali, cui appartiene la ricorrente, redatte in applicazione dei predetti criteri;

del provvedimento di inquadramento della ricorrente contemplante il livello differenziato di professionalità, ovvero l'incarico di coordinamento;

dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie nonché dei singoli provvedimenti di attribuzione dei benefici, di cui agli articoli 13 e 41 citati, ad altri dipendenti.

Ha dedotto i seguenti motivi:

violazione e falsa applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 13 e 41 del D.P.R. n. 509/79;

eccesso di potere per illogicità e contraddittorietà manifesta;

violazione e falsa applicazione dei principi generali di imparzialità ed obbiettività dell'azione amministrativa;

eccesso di potere per sviamento; errata o inesatta valutazione dei presupposti e/o travisamento dei fatti;

disparità di trattamento;

assoluto difetto di istruttoria.

La ricorrente ha rilevato che i provvedimenti attributivi dei benefici ad altri dipendenti dell'Istituto sono stati adottati in violazione e falsa applicazione delle disposizioni degli articoli 13 e 41 D.P.R. n. 509/79 e con eccesso di potere per disparità di trattamento, non essendosi tenuto conto dei precedenti di carriera, dell'anzianità e della posizione funzionale della ricorrente (infermiera professionale), alla quale sono state affidate funzioni di categoria superiore.

Inoltre l'Amministrazione, avendole negato i benefici concessi invece ad altri dipendenti che si trovavano in posizione più «arretrata» rispetto alla sua, aveva evidentemente adottato «criteri soggettivi e non uniformi», talché l'eccesso di potere si configurava anche come sviamento di potere, essendo stati perseguiti scopi dissimulati rispetto a quelli dichiarati, in contrasto con i principi di obbiettività ed imparzialità della azione amministrativa.

Con decisione n. 568, pubblicata 14 maggio 1992, sono stati disposti incompetenti istruttori e la notifica del ricorso a tutti i controinteressati anche a mezzo pubblici proclami entro centottanta giorni dalla pubblicazione.

Chiunque vi abbia interesse, pertanto, può intervenire nel giudizio per far valere le proprie ragioni.

Avv. Vincenzo Mesiano.

S-11157 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLZANO

Avviso ex art. 498 C.P.C. e 599 C.p.a.

Il sottoscritto avv. Hansotto Lorenz di Merano, via Mainardo, 52, per delega a margine dell'istanza di vendita datato 4 ottobre 1991 rappresentante e domiciliatario della ditta Plankensteiner GmbH, in persona del legale rappresentante, con sede in Lana (BZ), avvisa con il presente atto, ai sensi dell'art. 498 C.p.c., tutti i creditori iscritti, che con sentenza del Tribunale di Firenze n. 1146/91 datato 9 aprile-10 giugno 1991, registrato a Firenze il 18 luglio 1991, dichiarato provvisoriamente esecutiva e munita di formula esecutiva in data 29 luglio 1991, venne convalidato il sequestro conservativo, autorizzato con provvedimento del 15 luglio 1988 in favore della ditta Plankensteiner GmbH ed a carico del Centro Turistico Carbonin 81 - S.r.l., ed annotato sub GN n. 891/88 sui seguenti beni situati nel C.C. Dobbiaco:

2/12 in P.T. 1007/II, p.m. 22, P.T. 1008/II, p.m. 144;

3/12 in P.T. 1005/II, p.m. 5; P.T. 1007/II, p.m. 68, 78, 83, 92; P.T. 1008/II, p.m. 21, 84, 95, 98, 113;

4/12 in P.T. 1007/II, p.m. 64, 91, 102, 114; in P.T. 1008/II, p.m. 78, 88, 111, 160;

5/12 in P.T. 1005/II, p.m. 6 e 8; P.T. 1007/II, p.m. 5, 53, 56, 57, 61, 65, 67, 73, 81, 84, 86, 99; P.T. 1008/II, p.m. 12, 20, 33, 53, 75, 87, 92, 97, 99, 100, 103, 106, 115, 117, 124, 150;

6/12 in P.T. 1007/II, p.m. 3, 6, 21, 36, 40, 50, 75, 87, 100, 107, 118, 128; 1008/II, p.m. 16, 43, 46, 57, 79, 90, 120, 127, 129, 145, 149, 153, 166, 174;

7/12 in P.T. 1007/II, p.m. 23, 33, 38, 42, 47, 48, 49, 52, 54, 62, 70, 71, 72, 77, 80, 111, 115; P.T. 1008/II, p.m. 13, 17, 38, 42, 54, 70, 85, 102, 104, 109, 114, 118, 119, 121, 122, 128, 130, 141, 152, 155, 164;

8/12 in P.T. 1005/II, p.m. 2, 7, 9; P.T. 1007/II, p.m. 20, 25, 29, 30, 34, 37, 45, 51, 55, 59, 66, 74, 82, 97, 98, 104, 105, 109, 110, 117, 121, 122; P.T. 1008/II, p.m. 18, 19, 24, 32, 39, 44, 47, 48, 71, 74, 80, 86, 105, 112, 116, 123, 125, 134, 136, 139, 151, 156, 158, 161, 163, 168;

9/12 in P.T. 1005/II, p.m. 4, 10, 13, 17, P.T. 1007/II, p.m. 1, 2, 26, 27, 28, 31, 32, 35, 41, 46, 60, 69, 79, 85, 90, 103, 113, 119; P.T. 1008/II, p.m. 14, 22, 28, 31, 37, 41, 55, 72, 77, 91, 94, 96, 101, 108, 126, 132, 135, 137, 138, 140, 142, 147, 148, 162, 173;

10/12 in P.T. 1005/II, p.m. 1, 15, 16; P.T. 1007/II, p.m. 4, 24, 39, 43, 63, 76, 89, 94, 101, 106, 108, 112, 120, 123, 126, 127; P.T. 1008/II, p.m. 9, 15, 25, 35, 36, 45, 49, 51, 56, 73, 76, 89, 110, 131, 133, 143, 146, 157, 159, 167, 169;

11/12 in P.T. 1005/II, p.m. 3, 12, 14; P.T. 1007/II, p.m. 44, 88, 95, 125; P.T. 1008/II, p.m. 8, 11, 23, 29, 34, 40, 50, 52, 82, 93, 171, 172; nonché a carico delle p.m. 11, 18 in P.T. 1005/II, p.m. 12, 13, 15, 58, 93, 96, 116 e 124 in P.T. 1007/II, p.m. 30, 81, 83, 107, 165, 170 in P.T. 1008/II.

Che detta sentenza in data 1° agosto 1991 venne depositata presso la cancelleria del Tribunale di Bolzano.

Che la sentenza venne annotata presso l'Ufficio Tavolare di Monguelfo.

Che ai sensi dell'art. 686 c.p.c. il sequestro pertanto è stato convertito in pignoramento.

Che il credito per il quale la ditta Plankensteiner GmbH procede ammonta a L. 699.232.084.

Merano, 20 febbraio 1992

Avv. Hansotto Lorenz.

C-24196 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Torremaggiore, con decreto del 29 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 152.482.651 di L. 837.415 emesso in San Paolo di Civitale il 15 aprile 1991 all'ordine Siani Antonio, tratto sul Banco di Santo Spirito - Campobasso - sul c/c 10802/37 intestato a Genovese Angelo;

2) n. 152.452.908 di L. 1.142.052 emesso in Campobasso il 15 aprile 1991 all'ordine F.lli Volpe, tratto sul Banco di Santo Spirito - Campobasso - sul c/c 12680/58 intestato a DM di Di Mauro Dante S.r.l.;

3) n. 121.865.308 di L. 3.000.000 emesso in Campobasso il 15 aprile 1991 all'ordine Faleo Anna, tratto su Cassa di Risparmio di Roma - Campobasso - sul c/c 00493/52 intestato a Palladino Francesco;

4) n. 122.077.843 di L. 1.560.000 emesso in Priverno il 15 aprile 1991 all'ordine Orto-Dauno di Stilla Giuseppe, tratto su Cassa di Risparmio di Roma - Priverno - sul c/c 00514/54 intestato a Ficarola Oreste;

autorizza il pagamento degli assegni indicati decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, salvo opposizione.

p. Banca Popolare Dauna
Il presidente: dott. G. Russo

C-24185 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 31 luglio 1992 il pretore di Molfetta, ricorrente il sig. Furio Giovanni, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 658389 dell'importo di L. 11.300.000 emesso dalla Ditta Cooperpesca 2 S.r.l. con sede in Corigliano Calabro, Schiavonea, viale C. Colombo n. 2, tratto sulla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania agenzia di Corigliano Calabro Scalo.

Furio Giovanni.

C-24180 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucera, in data 30 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 131.661.702 di L. 4.500.000 a favore «al portatore» e girato da Di Iorio Domenica, tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia di Lucera, sul c/c 1396 intestato a Ciavotta Francesco Paolo.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Di Iorio Domenica.

C-24184 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Piombino, con decreto del 1° luglio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) CRL n. 038033179 L. 578.411 emesso da Rosselba Ristorante per Evangelisti S.r.l.;

2) CRL n. 0380332373 L. 445.786 emesso da Rendez Vous Ristorante per Evangelisti S.r.l.;

3) MPS n. 0293361706 L. 2.964.796 emesso da Panil per Evangelisti S.r.l.;

4) MPS n. 0400960216 L. 328.950 emesso da Roma Bar per Evangelisti S.r.l.;

5) MPS n. 0293361598 L. 433.341 emesso da Mazzei Mauro per Evangelisti S.r.l.;

6) MPS n. 0418697347 L. 1.118.000 emesso da Coppola Deanna per Evangelisti S.r.l.;

autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare i duplicati trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione dei detentori.

Roberto Linaldelli.

C-24186 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Montebelluna (TV), con decreto in data 18 luglio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 11.446.200 emesso il 5 aprile 1992 scadente il 31 ottobre 1992 a favore della Green Point S.r.l. e a firma di B70 Sport S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Paolo Maran.

C-24187 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Mantova, il 4 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni degli assegni circolari n. 05/30.005.553 e n. 05/30.005.552 di L. 250.000 cad. della Banca Agricola Mantovana agenzia n. 32 a favore di Armanini Gianni.

Armanini Gianni.

C-24211 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con provvedimento emesso in data 8 maggio 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Popolare di Bergamo, sede di Roma, via dei Crociferi n. 44, n. 1167512788, della somma di L. 40.479.000 in favore di Brigida Lillo Vecchione tratto sul conto corrente bancario n. 4620, intestato all'agenzia Ansa, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per opposizioni giorni quindici.

Raffaele Greco.

S-11166 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Con decreto 20 luglio 1992 il presidente del Tribunale di Verbania, ha dichiarato l'ammortamento di due vaglia cambiari ipotecari smarriti da L. 770.000 cad. entrambi emessi e sottoscritti in Novara il 9 aprile 1986 da Croma Emanuela e Minniti Aurelio via alla Cartiera Lesa (NO) prenditore Ifip Immobiliare S.p.a. scadenti il 9 novembre 1987 ed il 9 gennaio 1989, ipoteca iscritta 15 aprile 1986 n. 2525/262 cons. reg. imm. Verbania titolo n. 08075 e n. 08089.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Sergio Vozzi.

M-7907 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 27 giugno 1992, il pretore della pretura circondariale di Trani, sezione di Barletta, su istanza della Edil Dinuzzi, con sede in Barletta, in persona del suo legale rappresentante Michele Dinuzzi, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 4.000.000 scaduto il 30 novembre 1991 a carico di Nicola Cavaliere.

Opposizione entro trenta giorni.

Barletta, 11 agosto 1992

p. Edil Dinuzzi geom. Michele S.r.l.
Amministratore unico: Michele Dinuzzi

C-24179 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata letto il ricorso presentato da Ciccarelli Maria Antonella esaminati gli atti, autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del certificato di deposito al portatore n. 16196 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Civitanova Marche.

Ciccarelli Maria Antonella.

C-24178 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 25 giugno 1992, il Presidente del Tribunale di Benevento ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, contrassegnato «Russo/Tomaciello», n.ro 02/2004720/78 GJ, acceso il 14 agosto 1991 e scad. il 15 febbraio 1992, di L. 10.000.000 intrattenuto presso la Banca Sannitica di Benevento.

Opposizione novanta giorni.

(Avv. Pietro Feleppa, nella qualità).

C-24190 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto del 13 aprile 1992 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 312766/0/03 con un saldo di L. 5.671.114, del certificato di deposito n. 319556/0/03 con un saldo di L. 50.000.000 e del certificato di deposito n. 317753/0/72 di L. 20.000.000 tutti emessi dalla Cassa di Risparmio di Perugia a favore di Diarena Leonardo.

Termine per opposizione giorni novanta.

Diarena Leonardo.

C-24192 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 26 maggio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio n. 242022/7 intestato a Lackner Christel, emesso dalla Banca Popolare di Merano, Sede di Merano, Piazza del Grano, portante un credito di L. 6.896.326 al 12 marzo 1992.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine di novanta giorni dalla data della pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Hansotto Lorenz.

C-24195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea vista l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore contrassegnato Ghiringhello Alessandro/Faletti Teresa emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di Castellamonte numero 16610970350, avente un saldo al 14 luglio 1992 di L. 12.190.969 autorizza la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia di

Castellamonte, a rilasciare il duplicato del libretto medesimo, dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione del detentore.

Ghiringhello Alessandro.

C-24214 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari, visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto al portatore n. 5025/20 emesso dal Banco di Sardegna - Agenzia di Ittiri con un saldo di L. 7.050.290 ed autorizza l'Istituto Emittente a rilasciare il Duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione del detentore.

Deruda Anna Maria.

C-24215 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5092898 vincolato a 3 mesi intestato a Filippini Giovanni e Galantin Sabrina emesso il 12 settembre 1990 dalla Cassa Risparmio VR - VI - BL - AN dipendenza di Minerbe e recante un saldo di L. 7.472.097.

Opposizione in novanta giorni.

Galantin Sabrina.

C-24216 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

La Pretura circondariale di Verona sezione staccata di Legnago, pronuncia l'ammortamento del libretto di Risparmio al portatore n. 5036766 denominato «Signoretto Anna» emesso dalla Cassa di Risparmio VR - VI - BL - AN, dipendenza di Cerea e recante un saldo apparente di L. 5.261.505.

Per opposizione giorni novanta.

C-24217 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 3 agosto 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12/0056603.3, emesso dal Banco Lariano, Agenzia di Menaggio in data 1° agosto 1979 e intestato a Cattaneo Innocente con un saldo apparente in data 27 luglio 1992 di L. 6.454.715.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-24218 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Salerno, con decreto in data 2 luglio 1992, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Lamoglie Michele nato a Capitulo, fraz. di Ispani (SA), e residente in Sapri (SA) alla fraz. Timpone via Vittorio Emanuele, chiede di cambiare il proprio cognome in quello «Bellini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sapri, 4 agosto 1992

Michele Lamoglie.

C-24188 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Salerno, con decreto in data 2 luglio 1992, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Lamoglie Alfonso nato a Sapri (SA) il 21 settembre 1968 ed ivi residente alla fraz. Timpone via Vittorio Emanuele, chiede di cambiare il proprio cognome in quello «Bellini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sapri, 4 agosto 1992

Alfonso Lamoglie.

C-14189 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Salerno, con decreto in data 2 luglio 1992, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Lamoglie Emilio nato a Maratea (PZ) il 4 luglio 1965 e residente a Sapri (SA) alla fraz. Timpone via Vittorio Emanuele, chiede di cambiare il proprio cognome in quello «Bellini».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sapri, 4 agosto 1992

Emilio Lamoglie.

C-24193 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I coniugi Goffredo Raffaele e Di Lorenzo Maria Giovanna, residenti in Biccari (FG) alla via Manzoni, 84 in data 24 aprile 1992 hanno chiesto al procuratore generale della Repubblica di Bari l'autorizzazione al cambiamento del nome della figlia «Archina Filomena» nata a Foggia il 10 febbraio 1976, con il nome di «Filomena».

Chiunque abbia interesse può presentare opposizione nel termine di trenta giorni da oggi.

Goffredo Raffaele.

C-24191 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania in data 8 maggio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferrante Giuseppe e Consoli Rosanna, coniugi, hanno chiesto il cambiamento di nome in «Alessandro» nei confronti del figlio minore Ferrante Giorgio nato a Modica il 30 luglio 1988.

Con invito a fare opposizione entro trenta giorni dalla data d'inserzione.

Il richiedente: Ferrante Giuseppe.

C-24197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 20 maggio 1992 ha autorizzato l'inserzione per sunto per la domanda per il cambiamento nome della minore Milone Maria del Rosario Jara, nata a Trujillo «Perù» il 7 agosto 1989 residente a Cesa (CE) via Umberto I, 1° Vico n. 46, legalmente rappresentata dal padre Milone Luigi ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Maria del Rosario Jara in «Angela» chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Milone Luigi.

S-11165 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

OSPEDALE SAN GERARDO - USSL N. 64

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ospedale San Gerardo - USSL n. 64, via Solferino 16 20052 Monza (MI) tel. 039/3633755.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con le procedure di cui alla legge 30 marzo 1981 n. 113 così come modificata ed integrata dal D.L. 15 gennaio 1991 n. 48 ed alla L.R. 31 dicembre 1980 n. 106 così come modificata ed integrata dalla L.R. 20 marzo 1990 n. 15.

3a. Luogo di consegna: Monza;

b) Oggetto della fornitura:

- carni fresche;
- telerie per guardaroba;
- materiale per medicazione in genere;
- protesi oculari;
- stimolatori cardiaci;
- materiale per dialisi.

c) possibilità di presentare offerte anche per lotti separati per quanto riguarda: telerie per guardaroba, materiale di medicazione in genere, stimolatori cardiaci, materiale per dialisi.

4. Termini di consegna a scalare in relazione alle esigenze.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori. Le imprese interessate ivi comprese quelle previste dall'art. 9 della legge 113/81.

6a Data limite ricevimento delle richieste di partecipazione 29 settembre 1992;

b) indirizzo di spedizione delle istanze: presidio multizonale, Ospedale San Gerardo di Monza, ufficio Provveditorato. Domande in carta legale,

c) lingua nella quale deve essere redatta l'istanza Italiano.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito: 11 novembre 1992.

8. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificato di iscrizione CCIAA in originale, o in copia autenticata, in data non anteriore ai tre mesi dal termine delle istanze di partecipazione;

dichiarazione, in bollo e con firma autenticata dal legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 della legge 113/81;

elencazione, in bollo e con firma autenticata del legale rappresentante, delle più importanti forniture eseguite nel triennio 1989/1990/1991;

dichiarazione del fatturato - per prestazioni o forniture analoghe e quelle per cui si intende partecipare alla gara per gli anni 1989/1990/1991;

dimostrazione di capacità finanziaria, economica e tecnica, mediante idonee referenze bancarie;

ogni altra documentazione ritenuta qualificante.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 15, lettera a) della legge n. 113/81.

10. La procedura di cui sopra è in ogni caso subordinata alla approvazione degli organi competenti.

Informazioni presso l'Ufficio Provveditorato, tel. 039/3633755.

Gianni Martini.

M-7906 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPLARI DELLA PROVINCIA DI RIETI

Via degli Olivi n. 20 - 02100 Rieti

Tel. 0746/201717-201718-201719

Telefax 0746/482376

Avviso di gare

Ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni questo Istituto indirà licitazioni private per l'appalto dei seguenti lavori finanziati con legge 5 agosto 1978 n. 457 - VI biennio bis:

1) Poggio Moiano: appalto per la costruzione di 12 alloggi - importo a base d'asta L. 812.300.000;

2) Torricella Sabina: appalto per la costruzione di 13 alloggi - importo a base d'asta L. 812.300.000;

3) Scandriglia, loc. Ponticelli: appalto per la costruzione di 13 alloggi - importo a base d'asta L. 812.300.000.

Gli appalti riguardano la costruzione dei fabbricati nonché le opere di sistemazione esterna e finiture per dare gli alloggi completi ed agibili in ogni loro parte.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 1, lettera c), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ciascuna impresa può rimanere aggiudicataria di un solo appalto nell'ordine indicato.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi della legislazione vigente con mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capo-gruppo.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 15 settembre 1992, apposita istanza in bollo da L. 15.000 a questo Istituto, via degli Olivi n. 20 - 02100 Rieti, redatta in lingua italiana, allegando alla stessa il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (in originale o copia notarile) per la categoria 2 con l'importo che consente l'assunzione dell'appalto con l'annotazione che i requisiti tecnici ed economici sono stati accertati. In mancanza di tale annotazione dovranno allegare la documentazione prevista dai suddetti artt. 20 e 21 del D.L. 406/91. Le ditte straniere dovranno allegare documentazione equipollente rilasciata dalle Autorità competenti dello Stato in cui risiedono.

Non sono previste opere scorporabili.

Le imprese dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine di 333 giorni C.E.E. decorrenti dalla data di consegna. I pagamenti saranno effettuati sulla base di stati di avanzamento ogni qual volta l'importo raggiunga la somma di L. 100.000.000.

Gli inviti saranno spediti dall'Amministrazione entro il termine di giorni 120 dalla data di pubblicazione del bando.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 90 giorni dal giorno fissato dalla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed al Bollettino ufficiale della Regione Lazio in data 8 agosto 1992.

Rieti, li 8 agosto 1992

Il presidente: prof. Franco Aleandri.

C-24219 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA Policlinico universitario

Bando di gara

L'Università di Messina indice licitazione privata per i lavori di manutenzione straordinaria dei locali della Clinica Medica I (pad. «C» lotto I), del Policlinico Universitario di Messina.

Il costo di detti lavori ammonta in via presuntiva a L. 458.898.950 più I.V.A.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre giorni 31 dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica, esclusivamente mediante raccomandata indirizzata - al Policlinico Universitario di Messina Rione Gazzi.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana, contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata, globalmente, con il sistema di cui all'art. 1 lett. «d» della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Per eventuali informazioni e per una completa visione del C.S.A., le Ditte potranno rivolgersi alla Divisione Servizi Tecnici o alla Divisione Appalti e Contratti del Policlinico di questo Ateneo, Rione Gazzi, telefax n. 090-622876.

È ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte un rappresentante per ogni ditta partecipante.

Termine utile per presentare le offerte, data luogo e ora dell'apertura delle offerte e le indicazioni relative alla cauzione ed alle garanzie saranno specificate nella lettera invito. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e dell'art. 10 della legge 113/81 debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

L'estratto del bando di gara sarà pubblicato nei modi previsti dalla vigente normativa.

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-24223 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA

Avviso di licitazione privata

L'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia procederà, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di ampliamento dello stabilimento termale (1° lotto), opere murarie ed affini, in Grado. Importo a base d'asta: lire 2.531.500.000.

I lavori sono compresi nella realizzazione di un edificio destinato all'accoglimento dei reparti di cure termali e fisiocure strumentali ad est delle Terme marine di Grado.

Modalità di aggiudicazione dell'appalto: legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a), con offerte solo al ribasso.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara indirizzando domanda redatta su carta bollata all'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia, 34073 Grado, viale Dante Alighieri n. 72.

Tale domanda dovrà pervenire entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Grado, 5 agosto 1992

Il presidente: dott. Alessandro Felluga.

C-24224 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16

Modena, via San Giovanni del Cantone, 23

Bando di gara

Questa Amministrazione indice, ai sensi della legge 113/81 e della legge regionale n. 22/80 e s.m. licitazione privata per l'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio e rifornimento di biancheria piana e confezionata e altri capi di fardelleria e vestiario per un importo annuo presunto di lire 6.000.000.000 Iva inclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere fatte pervenire all'U.S.L. n. 16 Servizio Economo Approvvigionamenti, via del Pozzo, 71, 41100 Modena (tel. 050-379387) entro il termine perentorio del 5 settembre 1992 (ore 12).

La Ditta dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 113/81.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

Non saranno ammesse Ditte o associazioni che abbiano una produzione oraria di biancheria, lavata e stirata, inferiore a 10 q/h e stabilimenti produttivi ubicati ad una distanza superiore a km 300 da Modena calcolati sulla rete ferroviaria.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e a quella della CEE il 17 agosto 1992.

L'amministratore straordinario: dott. Flavio Pellacani.

C-24225 (A pagamento).

COMUNE DI CECINA (Provincia di Livorno)

Sede in Cecina, piazza Carducci n. 28

Tel. 0586/684203 - Telefax: 611208 - Telex: 501892 Comec

Esito di gara - Licitazione privata per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione del Centro Turistico Comunale «Circolo Forestieri» sito in Cecina Mare - 1° e 2° lotto», con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che alla gara in oggetto sono state invitate le seguenti imprese:

1) CO.ED.AR. Arezzo, 2) Giovanni Monserrato Potenza, 3) S.A.V.I. Sud Marciante (Caserta), *4) SO.GE.COS. Napoli, 5) S.E.T. Sp.a. La Spezia, 6) Modena Bruno S.r.l. Lucca, *7) Ing. D'Andrea G. Messina, 8) Uniego Reggio Emilia, 9) Ferrara S.p.a. Catania, 10) Orsi S.r.l. Orsi S.r.l. Matera, *11) Coop. Edile Risorgimento Livorno, *12) I.B.A. S.p.a. Bologna, *13) Di Stasio S.r.l. Napoli, 14) Casini & Morandi Firenze, 15) Granata & Rocca S.n.c. Acireale (Catanzaro), 16) Unimont S.p.a. Bari, *17) A.C.E.S.A. Napoli, 18) Zenqa V. S.p.a. Napoli, *19) S.T.I.C.E.A. S.p.a. Pisa, 20) Aurelia Edilizia S.r.l. Livorno, *21) Saporito Costruzioni S.r.l. Livorno, 22) Coop. di Lavoro Unità San Quirico d'Orcia, 23) F.E.R. S.p.a. Roma, 24) Consorzio Emiliano Romagna Bologna, 25) Consorzio Regione Etruria Empoli, 26) Migliavacca S.r.l. Cagliari, *27) Gemignani S.r.l. Lucca, 28) Cooperativa Muratori Sterratori Montecatini Terme, 29) Edil Green S.r.l. e Edil Sogima S.p.a. Sesto Fiorentino.

Hanno partecipato le Imprese contrassegnate con l'asterisco. Aggiudicataria è risultata la ditta Di Stasio S.r.l. con sede in Napoli corso V. Emanuele n. 749.

Cecina, 18 agosto 1992

Il sindaco: dott. Claudio Vanni.

C-24194 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Pubblicazione art. 20 legge 55/90

In data 13 maggio 1992 è stato aggiudicato l'appalto-concorso indetto ai sensi dell'art. 29, lett. b) del decreto legislativo 406/91, per la progettazione esecutiva e la realizzazione di un complesso residenziale costituito da due fabbricati, comprendenti 40 alloggi, in Comune di Brescia Q.re S. Polo comparto ovest. Finanziamento legge 67/88 biennio 88/89 - Edilizia Sovvenzionata. Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.316.500.000.

Sono state invitate le imprese: Aurora S.r.l. Gorgonzola (Milano), Binda & C. S.p.a. Milano, C.C.P.L. Coop.r.l. Reggio Emilia, C.C.V. Cons. Coop. Virgilio Milano, C.I.V. Cons. Impr. Vercellesi Vercelli, Campana geom. A. & C. S.r.l. Brescia, Cogni S.p.a. Piacenza, Costr. Edili Tonelli S.p.a. Chiari (Brescia), Costr. Pavan Pordenone, Gaburri Marco e Figli S.r.l. Brescia, Giacomelli Costruzioni S.r.l. Brescia, ing. Rossini & C. S.r.l. Brescia, Lombarda Costruzioni S.r.l. Cremona, Mazzalveri & Comelli S.p.a. Milano, Moretti S.p.a. Erbusco (Brescia), Pasotti S.p.a. Rezzato (Brescia), Pasquali S.p.a. Ponte San Marco (Brescia), Pollonio geom. Aldo S.r.l. Brescia, Regalini Costruzioni S.p.a. Brescia, Riedil Costruzioni S.r.l. Sarezzo (Brescia), Sandrini Battista Brescia, Schiavo Costruzioni S.p.a. Padova, SEG s.n.c. Ghedi (Brescia), Società Imprese Industriali S.p.a. Milano, Uniego Reggio Emilia, Unimont S.p.a. Parma, VE.GE.CO. S.r.l. Bassano del Grappa (Vicenza), Viviani Vincenzo Bedizzole (Brescia).

Hanno partecipato alla gara le imprese SEG S.n.c. Ghedi (Brescia), Sandrini Battista Brescia, Uniego Coop.r.l. Reggio Emilia, ing. Rossini & C. S.r.l. Brescia, Gaburri Marco & Figli S.r.l. Brescia, Pasquali S.p.a. Ponte S. Marco (Brescia).

Ditta aggiudicataria: Sandrini Battista Brescia.

Il presidente: Ettore Isacchini.

C-24205 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Verona, piazzale Europa, 12
Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/581962

In relazione al bando di gara per l'affidamento dei lavori riguardanti le opere complementari s.s. 11 Variante di Lonato - Impianti di illuminazione e ventilazione della galleria, importo a base d'asta lire 3.470.000.000, pubblicato in data 13 giugno 1992:

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni;

sui quotidiani: la Repubblica, il Corriere della Sera, l'Areana di Verona, il Giornale di Vicenza, il Mattino di Padova, il Giornale di Brescia ed il Gazzettino.

Si comunica che dovendosi apportare modifiche al bando di gara a seguito di comunicazioni da parte della Direzione generale Anas. *Tale bando viene annullato a tutti gli effetti.*

Il presidente: avv. Gaetano Morazzoni.

S-11134 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABACO GESTIONI - S.p.a.	3
AZIENDA AGRICOLA ANFORA - S.r.l.	6
AZIONARIA CONDUZIONE TERRENI AGRICOLI A.C.T.A. - S.p.a.	6
BAKER HUGHES - S.r.l.	7
BANCA CATTOLICA POPOLARE Società cooperativa a responsabilità limitata.	4
BANCA OPERAIA COOPERATIVA DI PESCAPAGANO Società cooperativa a responsabilità limitata.	4
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	4
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BARLASSINA Coop. a r.l.	4
EASTMAN CHRISTENSEN ITALIA - S.p.a.	7
ECOVER - S.r.l.	6
FEDI INTERNATIONAL - S.p.a.	2
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA LOCAZIONI INDUSTRIALI DI SVILUPPO - S.p.a. FRIULIA-LIS - S.p.a.	3
HUGHES TOOL COMPANY ITALIA - S.r.l.	7
IGI & IGI - S.p.a.	3
IMMOBILIARE ALTO TIRRENO - S.p.a.	3
IMPRESA ING. SALVATORE PICCOLO & C. - S.r.l.	5
ISTITUTO LUCE - S.p.a. - Italnoleggio Cinematografico	4
MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA Ente di diritto pubblico.	5
MEDIOCREDITO DELLA PUGLIA - S.p.a.	5
PANTABETON - S.p.a.	6
S.A.I.S. - Società Agricola Italiana Sementi - S.p.a.	2
S.O.L.L. - S.r.l.	6
S.P.F. - S.p.a.	1
SI.AR.M. - S.p.a. Siciliana Armamenti Marittimi.	2
SIMOD - S.p.a.	2
SO.GE.L. - S.p.a.	2
SOCIETÀ T.M.A. - S.r.l. Tecnologie Metallurgiche Avanzate	5
TORNILEGNO - S.r.l.	6

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBreria ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
- ◇ **LIBreria TERGESTI S.a.s.**
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- ◇ **LIBreria BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **LIBreria TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- ◇ **LIBreria DEI CONGRESSI**
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- ◇ **Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA**
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **Cartolibreria ONORATI AUGUSTO**
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **LIBreria GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- ◇ **LIBreria PONTIGGIA e C.**
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBreria PROPERI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- ◇ **LIBreria TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBreria BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- ◇ **LIBreria LATERZA e LAVIOSA**
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBreria GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBreria LA PAGLIA**
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- ◇ **LIBreria FLACCOVIO LICA**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBreria FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- ◇ **LIBreria Prof.le SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCÌ
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBreria GIURIDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende g.i. indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 330.000
- semestrale	L. 180.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

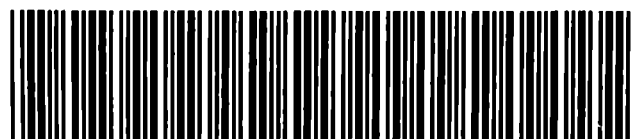
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 9 0 9 2 *

L. 2.600